

Pace e bene!

OGGI FRATINI DOMANI APOSTOLI

BIMESTRALE D'INFORMAZIONE RELIGIOSA E MISSIONARIA



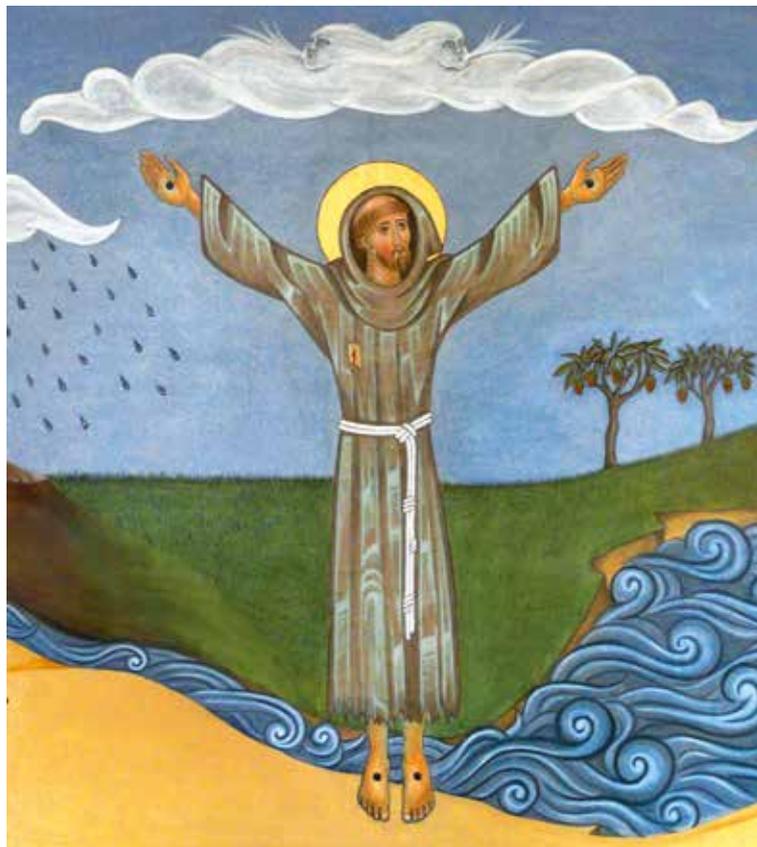
N° 5, Settembre/Ottobre 2015

anno 87°

Provincia Tridentina di San Vigilio dei Frati Minori, Pia Opera Fratini e Missioni - Belvedere S. Francesco, 1 - 38122 TRENTO - Tel. 0461 238979
Poste Italiane spa. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (convertito in legge 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, NE/TN
Numero di iscrizione ROC: 22356 del 29/05/2012 - Taxe perçue - Tassa pagata - Autorizzazione Tribunale di Trento n. 32/1952 - Approvazione ecclesiastica
Direttore responsabile: Fr. Francesco Patton - Redazione: Fr. Ivo Riccadonna e Fiorella Weiss - Stampa Effe e Erre, Trento - Distribuzione gratuita fuori commercio

Laudato si' Prendersi cura della casa comune

“redo che Francesco sia l'esempio per eccellenza della cura per ciò che è debole e di una ecologia integrale, vissuta con gioia e autenticità. È il santo patrono di tutti quelli che studiano e lavorano nel campo dell'ecologia, amato anche da molti che non sono cristiani. Egli manifestò un'attenzione particolare verso la creazione di Dio e verso i più poveri e abbandonati. Amava ed era amato per la sua gioia, la sua dedizione generosa, il suo cuore universale. Era un mistico e un pellegrino che viveva con semplicità e in una meravigliosa armonia con Dio, con gli altri, con la natura e con se stesso. In lui si riscontra fino a che punto sono inseparabili la preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore” (LS 10). Con queste parole papa Francesco motiva la sua scelta di



scrivere un'enciclica dedicata al tema dell'ecologia e ispirata a una visione francescana del creato. È una proposta di ecologia integrale, dice il Papa e ci aiuta a capire cosa intenda: “La sua [di san Francesco] testimonianza ci mostra anche che l'ecologia integrale richiede apertura verso categorie che trascendono il linguaggio delle scienze esatte o della biologia e ci collegano con l'essenza dell'umano. Così come succede quando ci innamoriamo di

una persona, ogni volta che Francesco guardava il sole, la luna, gli animali più piccoli, la sua reazione era cantare, coinvolgendo nella sua lode tutte le altre creature. Egli entrava in comunicazione con tutto il creato, e predicava persino ai fiori e «li invitava a lodare e amare Iddio, come esseri dotati di ragione». La sua reazione era molto più che un apprezzamento intellettuale o

un calcolo economico, perché per lui qualsiasi creatura era una sorella, unita a lui con vincoli di affetto. Per questo si sentiva chiamato a prendersi cura di tutto ciò che esiste. Il suo discepolo san Bonaventura narrava che lui, «considerando che tutte le cose hanno un'origine comune, si sentiva ricolmo di pietà ancora maggiore e chiamava le creature, per quanto piccole, con il nome di fratello o sorella». Questa convinzione non può essere disprezzata come un romanticismo irrazionale, perché influisce sulle scelte che determinano il nostro comportamento. Se noi ci accostiamo alla natura e all'ambiente senza questa apertura allo stupore e alla meraviglia, se non parliamo più il linguaggio della fraternità e della bellezza nella nostra relazione con il mondo, i nostri atteggiamenti saranno quelli del dominatore, del consumatore o del mero sfruttatore delle risorse naturali, incapace di porre un limite ai suoi interessi immediati. Viceversa, se noi ci sentiamo intimamente uniti a tutto ciò che esiste, la sobrietà e la cura scaturiranno in maniera spontanea. La povertà e l'austerità di san Francesco non erano un ascetismo solamente esteriore, ma qualcosa di più radicale: una rinuncia a fare della realtà un mero oggetto di uso e di dominio" (LS 11).

Infine, ci ricorda papa Francesco, sempre facendo riferimento al suo Patrono: "san Francesco, fedele alla Scrittura, ci propone di riconoscere la natura come uno

splendido libro nel quale Dio ci parla e ci trasmette qualcosa della sua bellezza e della sua bontà: «Difatti dalla grandezza e bellezza delle creature per analogia si contempla il loro autore» (Sap 13,5) e «la sua eterna potenza e divinità vengono contemplate e comprese dalla creazione del mondo attraverso le opere da lui compiute» (Rm 1,20). Per questo chiedeva che nel convento si lasciasse sempre una parte dell'orto non coltivata, perché vi crescessero le erbe selvatiche, in modo che quanti le avrebbero ammirate potessero elevare il pensiero a Dio, autore di tanta bellezza. Il mondo è qualcosa di più che un problema da risolvere, è un mistero gaudioso che contempliamo nella letizia e nella lode" (LS 12).

Vogliamo perciò, nel corso di quest'anno, lasciarci guidare da san Francesco e da papa Francesco, ad approfondire il *Cantico delle Creature*, per attuare quella conversione ecologica alla quale il santo Padre ci chiama e che va a toccare il nostro stile di vita, il nostro modo di educarci e di educare, per imparare a lodare Dio contemplando i messaggi che ci trasmette attraverso le sue creature, imparando a prestare maggiore attenzione ai poveri, che sono i primi destinatari della bellezza e dei beni del creato, impegnandoci a coltivare una spiritualità ecologica.

Fr. Francesco Patton



Cantico delle Creature, dipinto realizzato da fr. Ivan Dalpiaz OFM, per la cappella delle Suore Francescane dei Poveri a Dakar (Senegal-Africa).

Altissimu, Onnipotente e bon Signore

*“Altissimu, onnipotente e bon Signore” sono le parole con le quali si apre il *Cantico delle Creature*, composto da san Francesco tra il 1225 e il 1226, poco tempo prima di morire, dopo una notte di grande sofferenza, nella quale però sente di essere amato da Dio. Il suo canto nasce dall’esperienza e dalla contemplazione della bontà di Dio, dalla quale è sgorgato tutto l’universo e ogni creatura. Anche papa Francesco ci ricorda che: “Il Padre è la fonte ultima di tutto, fondamento amoroso e comunicativo di quanto esiste. Il Figlio, che lo riflette, e per mezzo del quale tutto è stato creato, si unì a questa terra quando prese forma nel seno di Maria. Lo Spirito, vincolo infinito d’amore, è intimamente presente nel cuore dell’universo animando e suscitando nuovi cammini” (LS 238).*

Cominciamo l’anno prendendo coscienza della bontà infinita del Signore, che ha creato il mondo per amore e – nella pienezza dei tempi – ha scelto di abitarvi assieme a noi, per rinnovarlo e redimerlo con infinito amore.

L a u d a t a d i



GENNAIO 2016

1	VENERDÌ Maria ss. Madre di Dio	
2	SABATO ss. Basilio e Gregorio vescovi	ultimo quarto
3	DOMENICA ss. Nome di Gesù - s. Genoveffa - s. Fiorenzo	
4	LUNEDÌ s. Ermete	
5	MARTEDÌ s. Emiliana	
6	MERCOLEDÌ Epifania del Signore - s. Carlo da Sezze OFM	
7	GIOVEDÌ s. Luciano	
8	VENERDÌ s. Severino	
9	SABATO s. Giuliano	
10	DOMENICA Battesimo di Gesù - s. Aldo	luna nuova
11	LUNEDÌ s. Iginio	
12	MARTEDÌ s. Tiziana	
13	MERCOLEDÌ s. Ilario	
14	GIOVEDÌ b. Odorico da Pordenone OFM	
15	VENERDÌ s. Romedio - s. Mauro	
16	SABATO s. Marcello - ss. Protomartiri Francescani	
17	DOMENICA s. Antonio abate	primo quarto
18	LUNEDÌ s. Liberata	
19	MARTEDÌ s. Mario - s. Pia	
20	MERCOLEDÌ ss. Fabiano e Sebastiano	
21	GIOVEDÌ s. Agnese	
22	VENERDÌ s. Vincenzo - s. Anastasio	
23	SABATO s. Emerenziana	
24	DOMENICA s. Francesco di Sales	luna piena
25	LUNEDÌ Conversione di s. Paolo	
26	MARTEDÌ ss. Timoteo e Tito - s. Paola	
27	MERCOLEDÌ s. Angela Merici	
28	GIOVEDÌ s. Tommaso d’Aquino - s. Giuseppe Freinademetz	
29	VENERDÌ s. Costanzo - s. Valerio	
30	SABATO s. Martina - s. Giacinta	
31	DOMENICA s. Giovanni Bosco - s. Giulio	

Tue so' le laude, la gloria e l'onore

“Tue so' le laude, la gloria e l'onore et onne benedizione. Ad Te solo, Altissimo, se konfane, et nullu homo ène dignu Te mentovare.”

San Francesco ha una viva consapevolezza sia dell'infinita grandezza e bontà di Dio, sia della nostra umana fragilità. Questo lo porta a comprendere che Dio solo merita di essere lodato, glorificato, onorato e benedetto e che noi – nella nostra condizione di poveri peccatori – non siamo nemmeno in grado di pronunciare degnamente e correttamente il Suo nome.

Come ci ricorda papa Francesco: *“Nel cuore di questo mondo rimane sempre presente il Signore della vita che ci ama tanto. Egli non ci abbandona, non ci lascia soli, perché si è unito definitivamente con la nostra terra, e il suo amore ci conduce sempre a trovare nuove strade. A Lui sia lode!”* (LS 245).

Il cammino quaresimale sia cammino di conversione, occasione per far esperienza della misericordia del Padre, che ci ama così come siamo e, con la sua grazia e il suo perdono, ci rende capaci di lodarlo.

Foto di Giovanni Pisetta



FEBBRAIO 2016

1	LUNEDÌ s. Veridiana OFS	ultimo quarto
2	MARTEDÌ Presentazione del Signore	
3	MERCOLEDÌ s. Biagio - b. Stefano Bellesini	
4	GIOVEDÌ s. Gilberto	
5	VENERDÌ s. Agata	
6	SABATO ss. Pietro Battista, Paolo Miki e compagni martiri	
7	DOMENICA s. Teodoro martire - b. Rizzario OFM	
8	LUNEDÌ s. Girolamo Emiliani - s. Giuseppina Bakhita	luna nuova
9	MARTEDÌ s. Apollonia - s. Rinaldo	
10	MERCOLEDÌ Le Ceneri - s. Scolastica	
11	GIOVEDÌ Beata Vergine di Lourdes - s. Pasquale	
12	VENERDÌ s. Amedeo - s. Eulalia	
13	SABATO s. Maura - s. Benigno	
14	DOMENICA I di Quaresima - ss. Cirillo e Metodio - s. Valentino	
15	LUNEDÌ ss. Faustino e Giovita	primo quarto
16	MARTEDÌ s. Giuliana	
17	MERCOLEDÌ ss. Sette Fondatori	
18	GIOVEDÌ s. Simeone vescovo - s. Claudio	
19	VENERDÌ s. Mansueto - s. Tullio - s. Corrado OFS	
20	SABATO s. Silvano - s. Eleuterio	
21	DOMENICA II di Quaresima - s. Pier Damiani - s. Eleonora	
22	LUNEDÌ Cattedra di s. Pietro	luna piena
23	MARTEDÌ s. Renzo - s. Policarpo	
24	MERCOLEDÌ s. Edilberto re - s. Lucio	
25	GIOVEDÌ s. Valpurga	
26	VENERDÌ s. Claudiano	
27	SABATO s. Leandro - s. Onorina	
28	DOMENICA III di Quaresima - s. Romano abate	
29	LUNEDÌ s. Giusto	

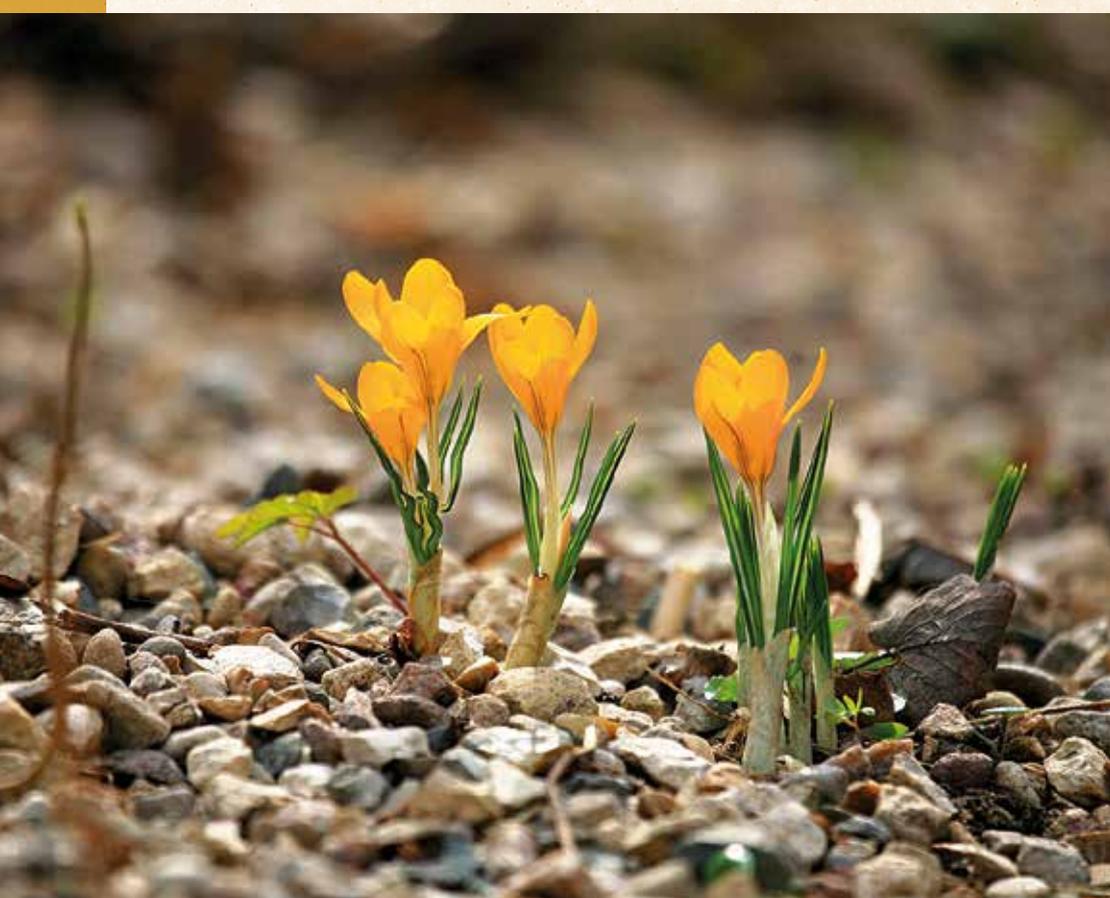
Laudato si', mi' Signore, cum tutte le Tue creature

“Laudato si', mi' Signore, cum tutte le Tue creature”, così canta Francesco d'Assisi, invitando ogni creatura a far parte della grande orchestra che fa salire a Dio la lode del cosmo e del creato.

Come ci ricorda anche papa Francesco: “I Salmi invitano con frequenza l'essere umano a lodare Dio creatore, Colui che «ha disteso la terra sulle acque, perché il suo amore è per sempre» (Sal 136,6). Ma invitano anche le altre creature alla lode: «Lodatelo, sole e luna, lodatelo, voi tutte, fulgide stelle. Lodatelo, cieli dei cieli, voi, acque al di sopra dei cieli. Lodino il nome del Signore, perché al suo comando sono stati creati» (Sal 148,3-5). Esistiamo non solo per la potenza di Dio, ma davanti a Lui e con Lui. Perciò noi lo adoriamo” (LS 72).

Col risveglio della primavera alleniamoci anche noi a percepire il canto delle creature che adorano e lodano il Signore e invitiamole a partecipare al grande “alleluia” pasquale per la vittoria di Gesù Cristo sul peccato e sulla morte.

Laudato si',



MARZO 2016

1	MARTEDÌ s. Albino	
2	MERCOLEDÌ s. Basileo - s. Simplicio	ultimo quarto
3	GIOVEDÌ s. Cunegonda - s. Marino	
4	VENERDÌ s. Casimiro	
5	SABATO s. Adriano	
6	DOMENICA IV di Quaresima - s. Giordano - s. Coletta	
7	LUNEDÌ ss. Perpetua e Felicità	
8	MARTEDÌ s. Giovanni di Dio	
9	MERCOLEDÌ s. Francesca Romana	luna nuova
10	GIOVEDÌ s. Simplicio papa	
11	VENERDÌ s. Costantino	
12	SABATO s. Luigi Orione OFS	
13	DOMENICA V di Quaresima - s. Arrigo - s. Eufrasia	
14	LUNEDÌ s. Matilde regina	
15	MARTEDÌ s. Longino - s. Luisa	primo quarto
16	MERCOLEDÌ s. Eriberto vescovo	
17	GIOVEDÌ s. Patrizio vescovo	
18	VENERDÌ s. Salvatore da Horta OFM	
19	SABATO s. Giuseppe, sposo di Maria Vergine	
20	DOMENICA Le Palme - s. Alessandra - s. Eufemia	
21	LUNEDÌ Santo - s. Giustiniano	
22	MARTEDÌ Santo - s. Lea - s. Benvenuto	
23	MERCOLEDÌ Santo - s. Turibio	luna piena
24	GIOVEDÌ Santo - s. Severo	
25	VENERDÌ Santo - S. Ancilla	
26	SABATO Santo - s. Teodoro - s. Emanuele	
27	DOMENICA Pasqua di Resurrezione - s. Augusto	
28	LUNEDÌ Dell'Angelo - s. Sisto III papa	
29	MARTEDÌ s. Secondo martire	
30	MERCOLEDÌ s. Amedeo	
31	GIOVEDÌ s. Beniamino martire	ultimo quarto

Laudato si', mi' Signore, per frate sole

“Laudato si', mi' Signore, cum tutte le Tue creature, spetialmente messor lo frate sole, lo quale è iorno et allumini noi per lui. Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore: de Te, Altissimo, porta significazione.”

Invitando frate sole a lodare il Signore, san Francesco ci ricorda che questo astro dal quale dipende la vita della terra, “porta significazione” di Dio, cioè ci aiuta a capire qualcosa di Dio, che è bellezza e splendore infinito, ed illumina la nostra vita.

Papa Francesco ci ricorda che il sole è anche una fonte di energia pulita e rinnovabile, disponibile per i Paesi più poveri, ma questo esige una solidarietà globale: *“Lo sfruttamento diretto dell'abbondante energia solare richiede che si stabiliscano meccanismi e sussidi in modo che i Paesi in via di sviluppo possano avere accesso al trasferimento di tecnologie, ad assistenza tecnica e a risorse finanziarie”* (LS 172).

Questo mese, contempliamo frate sole che sta riprendendo vigore e – se ne abbiamo la possibilità – contribuiamo a finanziare un micro progetto per l'utilizzo dell'energia solare in terra di missione.

Foto di Giovanni Pisetta



APRILE 2016

1	VENERDÌ s. Ugo	
2	SABATO s. Francesco di Paola	
3	DOMENICA Divina Misericordia - s. Riccardo vescovo	
4	LUNEDÌ Annunciazione del Signore - s. Isidoro vescovo	
5	MARTEDÌ s. Vincenzo Ferrer	
6	MERCOLEDÌ s. Guglielmo - s. Diogene	
7	GIOVEDÌ s. Ermanno	luna nuova
8	VENERDÌ s. Alberto	
9	SABATO s. Maria di Cleofa - s. Demetrio	
10	DOMENICA s. Terenzio - s. Ezechiele profeta	
11	LUNEDÌ s. Stanislao vescovo - s. Gemma	
12	MARTEDÌ s. Giulio papa	
13	MERCOLEDÌ s. Martino papa	
14	GIOVEDÌ s. Abbondio - s. Liduina	primo quarto
15	VENERDÌ s. Annibale - s. Vittorino	
16	SABATO s. Lamberto - s. Bernardetta	
17	DOMENICA s. Aniceto papa - s. Rodolfo	
18	LUNEDÌ s. Galdino vescovo - s. Amedeo	
19	MARTEDÌ s. Ermogene martire	
20	MERCOLEDÌ s. Adalgisa vergine	
21	GIOVEDÌ s. Anselmo - s. Silvio	
22	VENERDÌ ss. Sotero e Caio	luna piena
23	SABATO s. Giorgio martire	
24	DOMENICA s. Fedele - s. Gastone	
25	LUNEDÌ s. Marco - Anniv. della Liberazione	
26	MARTEDÌ s. Cleto - s. Marcellino martire	
27	MERCOLEDÌ s. Zita - s. Castore	
28	GIOVEDÌ s. Valeria - s. Vitale	
29	VENERDÌ s. Caterina da Siena	
30	SABATO s. Pio V papa - s. Mariano - s. Massenza	ultimo quarto

Laudato si', mi' Signore, per sora luna e le stelle

“Laudato si', mi' Signore, per sora luna e le stelle: in celu l'ài formate clarite et preziose et belle.” Per secoli la luna ha segnato i mesi e le stagioni, dettando i tempi delle semine e dei raccolti; e le stelle sono state uno strumento prezioso indispensabile per orientarsi nella notte.

Papa Francesco, ci ricorda che luna e stelle ci richiamano anche la Vergine Maria e ci suggerisce anche uno spunto per questo mese di maggio: *“Ella vive con Gesù completamente trasfigurata, e tutte le creature cantano la sua bellezza. È la Donna «vestita di sole, con la luna sotto i piedi e una corona di dodici stelle sul suo capo» (Ap 12,1). Elevata al cielo, è Madre e Regina di tutto il creato. Nel suo corpo glorificato, insieme a Cristo risorto, parte della creazione ha raggiunto tutta la pienezza della sua bellezza. Lei non solo conserva nel suo cuore tutta la vita di Gesù, che «custodiva» con cura (cfr Lc 2,19.51), ma ora anche comprende il senso di tutte le cose. Perciò possiamo chiederle che ci aiuti a guardare questo mondo con occhi più sapienti.”* (LS 241).

Foto di Giovanni Pisetta

Laudato si',



M A G G I O 2016

1	DOMENICA s. Giuseppe artigiano - Festa del lavoro	
2	LUNEDÌ s. Atanasio	
3	MARTEDÌ ss. Filippo e Giacomo apostoli	
4	MERCOLEDÌ s. Floriano - s. Ada	
5	GIOVEDÌ s. Pellegrino - s. Silvano	
6	VENERDÌ s. Giuditta - s. Benedetta	luna nuova 
7	SABATO s. Flavia - s. Fulvio	
8	DOMENICA Ascensione del Signore - s. Desiderato	
9	LUNEDÌ s. Luminosa - s. Caterina da Bologna	
10	MARTEDÌ s. Antonino - s. Cataldo	
11	MERCOLEDÌ s. Fabio martire	
12	GIOVEDÌ s. Rossana - s. Leopoldo Mandic	
13	VENERDÌ b. Maria v. di Fatima - s. Emma	primo quarto 
14	SABATO s. Mattia apostolo	
15	DOMENICA Pentecoste - s. Torquato - s. Achille	
16	LUNEDÌ s. Ubaldo vescovo - s. Margherita da Cortona OFS	
17	MARTEDÌ s. Pasquale OFM	
18	MERCOLEDÌ s. Giovanni I papa - s. Claudia	
19	GIOVEDÌ s. Ivo - s. Teofilo	
20	VENERDÌ s. Bernardino da Siena OFM	
21	SABATO s. Vittorio martire	luna piena 
22	DOMENICA SS. Trinità - s. Rita da Cascia - s. Giulia	
23	LUNEDÌ s. Desiderio vescovo	
24	MARTEDÌ Beata Vergine Maria Ausiliatrice	
25	MERCOLEDÌ s. Beda - s. Gregorio VII	
26	GIOVEDÌ s. Filippo Neri	
27	VENERDÌ s. Agostino - s. Natalia	
28	SABATO s. Emilio - s. Germano	
29	DOMENICA Corpus Domini - ss. Sisinio, Martirio e Alessandro	ultimo quarto 
30	LUNEDÌ s. Felice I papa - s. Ferdinando - s. Battista Varano	
31	MARTEDÌ Visitazione della Beata Vergine Maria	

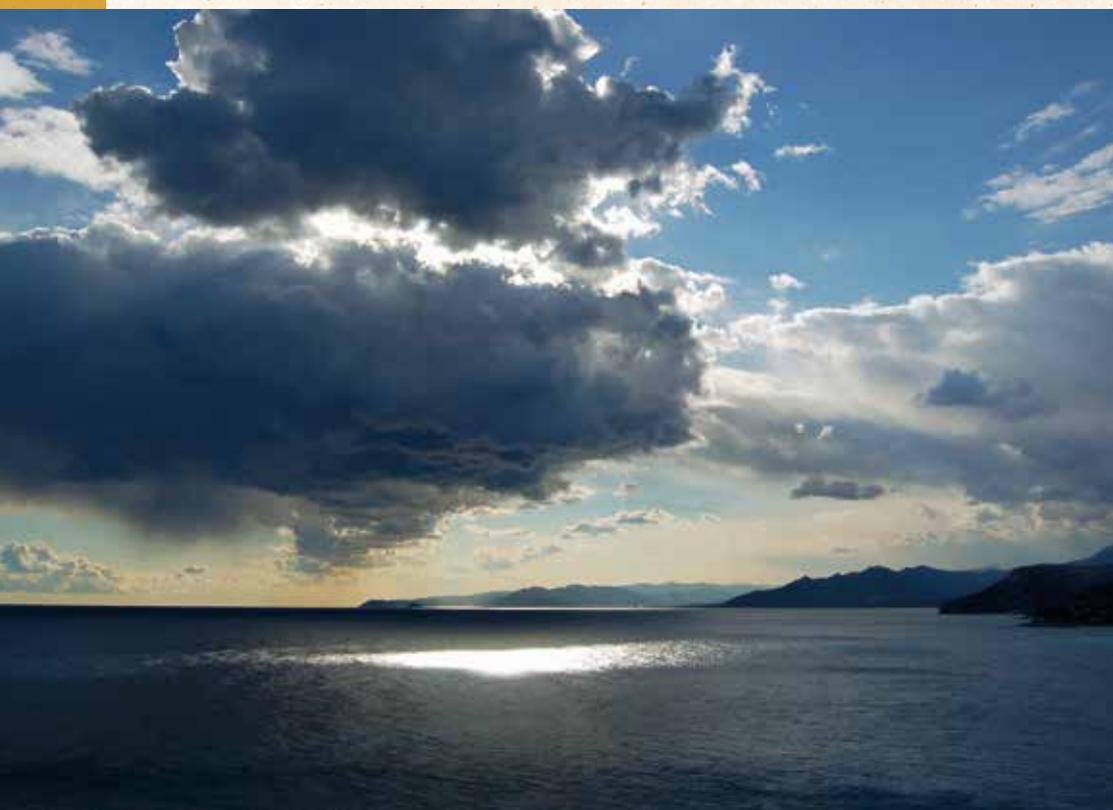
Laudato si', mi' Signore, per frate vento

“Laudato si', mi' Signore, per frate vento et per aere et nubilo et sereno et onne tempo, per lo quale a le Tue creature dà sustentamento.” Attraverso il clima l'ambiente naturale diventa vivibile e in questo modo Dio nutre tutte le sue creature: in cielo, in terra e in mare, tra i ghiacci come anche nei deserti.

Nell'enciclica *Laudato si'* papa Francesco sottolinea più volte sia il grido della terra, che avvertiamo anche attraverso i cambiamenti climatici, sia la necessità di cambiare stile di vita per invertire la rotta: *“La cura per la natura è parte di uno stile di vita che implica capacità di vivere insieme e di comunione. Gesù ci ha ricordato che abbiamo Dio come nostro Padre comune e che questo ci rende fratelli. L'amore fraterno può solo essere gratuito... Questa stessa gratuità ci porta ad amare e accettare il vento, il sole o le nubi, benché non si sottomettano al nostro controllo”* (LS 228).

Con l'arrivo dell'estate impariamo ad apprezzare il sole, le nubi, il vento, la pioggia e i cambiamenti meteorologici, spogliandoci del modo di pensare di chi vorrebbe “cambiare il tempo col telecomando”.

Laudato si',



GIUGNO 2016

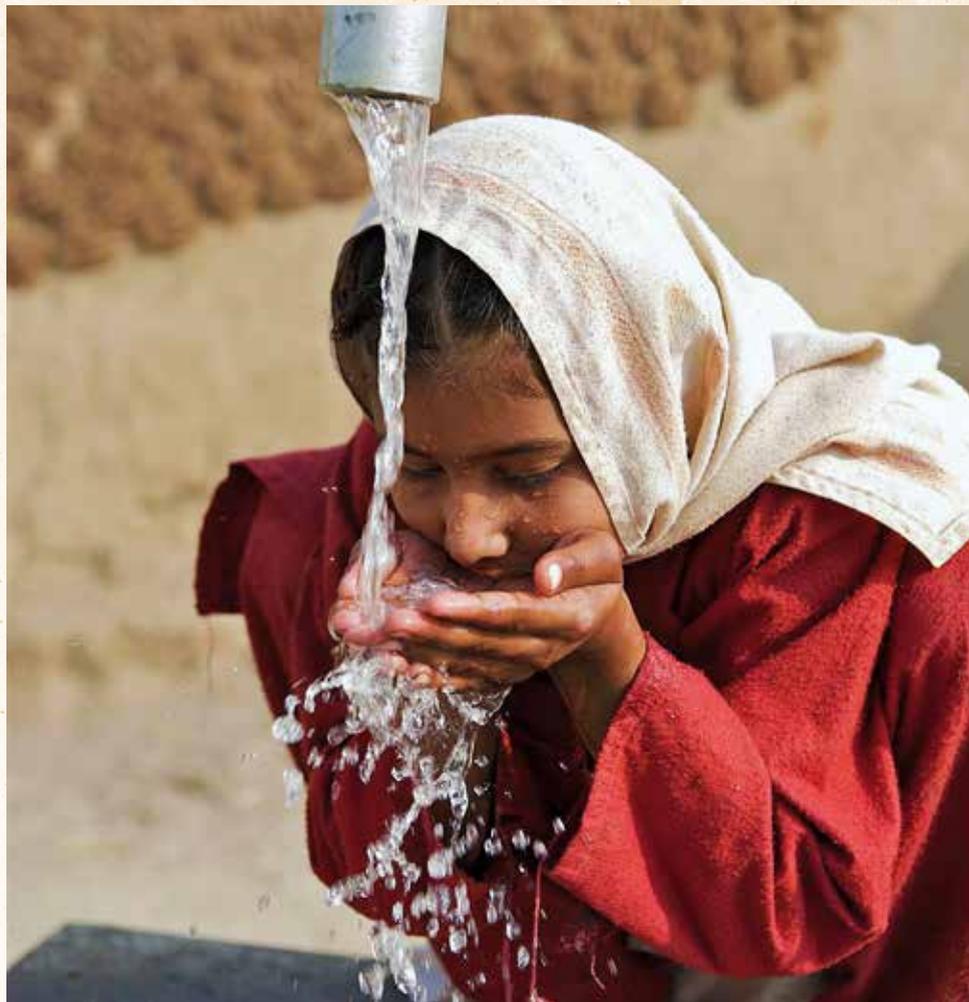
1	MERCOLEDÌ s. Giustino martire	
2	GIOVEDÌ Festa della Repubblica - s. Guido	
3	VENERDÌ Sacro Cuore - ss. Carlo Lwanga e compagni	
4	SABATO Cuore Immacolato di Maria - s. Quirino vescovo	
5	DOMENICA s. Bonifacio vescovo e martire	luna nuova
6	LUNEDÌ s. Norberto vescovo	
7	MARTEDÌ s. Roberto vescovo	
8	MERCOLEDÌ s. Medardo vescovo	
9	GIOVEDÌ s. Primo - s. Efreem	
10	VENERDÌ s. Diana - s. Massimo	
11	SABATO s. Barnaba apostolo	
12	DOMENICA s. Onofrio	primo quarto
13	LUNEDÌ s. Antonio da Padova	
14	MARTEDÌ s. Eliseo	
15	MERCOLEDÌ ss. Vito e Modesto	
16	GIOVEDÌ s. Aureliano	
17	VENERDÌ s. Adolfo	
18	SABATO s. Marina	
19	DOMENICA s. Gervasio - s. Romualdo abate	
20	LUNEDÌ s. Silverio papa - s. Ettore	luna piena
21	MARTEDÌ s. Luigi Gonzaga	
22	MERCOLEDÌ s. Paolino da Nola	
23	GIOVEDÌ s. Lanfranco vescovo - s. Giuseppe Cafasso OFS	
24	VENERDÌ Natività di s. Giovanni Battista	
25	SABATO s. Guglielmo abate	
26	DOMENICA s. Vigilio vescovo	
27	LUNEDÌ s. Cirillo d'Alessandria	ultimo quarto
28	MARTEDÌ s. Attilio - s. Ireneo	
29	MERCOLEDÌ ss. Pietro e Paolo apostoli	
30	GIOVEDÌ ss. Protomartiri di Roma - s. Lucina	

Laudato si', mi' Signore, per sor'acqua

“Laudato si', mi' Signore, per sor'acqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta”. Papa Francesco dedica un intero paragrafo della sua enciclica alla questione dell'acqua (nn. 27-31), anche solo alcune frasi possono richiamarci qualcosa di fondamentale:

“L'acqua potabile e pulita rappresenta una questione di primaria importanza, perché è indispensabile per la vita umana e per sostenere gli ecosistemi terrestri e acquatici... La povertà di acqua pubblica si ha specialmente in Africa, dove grandi settori della popolazione non accedono all'acqua potabile sicura, o subiscono siccità che rendono difficile la produzione di cibo. In alcuni Paesi ci sono regioni con abbondanza di acqua, mentre altre patiscono una grave carenza. Un problema particolarmente serio è quello della qualità dell'acqua disponibile per i poveri, che provoca molte morti ogni giorno. Fra i poveri sono frequenti le malattie legate all'acqua” (LS 28-29).

Questo mese proviamo a interrogarci su come noi usiamo l'acqua a nostra disposizione e cerchiamo di sostenere qualche iniziativa per garantire acqua pulita ai poveri.



LUGLIO 2016

1	VENERDÌ s. Teobaldo eremita - b. Antonio Rosmini	
2	SABATO s. Ottone	
3	DOMENICA s. Tommaso apostolo	
4	LUNEDÌ s. Elisabetta del Portogallo OFS	luna nuova ●
5	MARTEDÌ s. Antonio Maria Zaccaria	
6	MERCOLEDÌ s. Maria Goretti	
7	GIOVEDÌ s. Edda - s. Claudio	
8	VENERDÌ s. Adriano - s. Priscilla	
9	SABATO s. Letizia - s. Veronica - s. Paolina Visintainer	
10	DOMENICA s. Felicità - s. Silvana - s. Veronica Giuliani	
11	LUNEDÌ s. Benedetto abate - s. Olga - s. Fabrizio	
12	MARTEDÌ ss. Ermagora e Fortunato	primo quarto ●
13	MERCOLEDÌ s. Enrico imperatore	
14	GIOVEDÌ s. Camillo de Lellis	
15	VENERDÌ s. Bonaventura OFM	
16	SABATO Madonna del Carmine	
17	DOMENICA s. Alessio	
18	LUNEDÌ s. Calogero - s. Federico vescovo	
19	MARTEDÌ s. Simmaco papa - s. Macrina	luna piena ●
20	MERCOLEDÌ s. Elia profeta - s. Apollinare	
21	GIOVEDÌ s. Lorenzo da Brindisi - s. Daniele profeta	
22	VENERDÌ s. Maria Maddalena	
23	SABATO s. Brigida di Svezia OFS	
24	DOMENICA s. Cristina martire	
25	LUNEDÌ s. Giacomo apostolo	
26	MARTEDÌ ss. Gioacchino e Anna	
27	MERCOLEDÌ s. Liliana - s. Aurelio	ultimo quarto ●
28	GIOVEDÌ s. Nazario - s. Innocenzo	
29	VENERDÌ s. Marta	
30	SABATO s. Pietro Crisologo	
31	DOMENICA s. Ignazio di Loyola	

Laudato si', mi' Signore, per frate focu

*“Laudato si', mi' Signore, per frate focu, per lo quale
ennallumini la nocte: ed ello è bello et iocundo et
robustoso et forte.”*

La strofa del *Cantico* che ci parla del fuoco è occasione per richiamare un altro tema evidenziato da papa Francesco, quello del cambiamento di stile di vita in rapporto al consumo di energia. Questo significa imparare a sprecare meno energia e cercare di ricorrere il più possibile a energie rinnovabili. Perciò è necessario educarci ed educare a contrastare il consumismo attraverso scelte di maggior sobrietà: *“La spiritualità cristiana propone una crescita nella sobrietà e una capacità di godere con poco. È un ritorno alla semplicità che ci permette di fermarci a gustare le piccole cose, di ringraziare delle possibilità che offre la vita senza attaccarci a ciò che abbiamo né rattristarci per ciò che non possediamo”* (LS 222). In questo mese proviamo a fare nostro uno stile di maggior sobrietà, facendo attenzione agli ambiti nei quali tendiamo a cedere alla cultura del consumismo e dello spreco.

AGOSTO 2016

1	LUNEDÌ s. Alfonso - s. Speranza	
2	MARTEDÌ s. Eusebio - s. Gustavo - <i>Perdon d'Assisi</i>	luna nuova 
3	MERCOLEDÌ s. Lidia - s. Elsa	
4	GIOVEDÌ s. Nicodemo - s. Giovanni M. Vianney OFS	
5	VENERDÌ s. Osvaldo - Madonna della Neve	
6	SABATO <i>Trasfigurazione del Signore</i>	
7	DOMENICA s. Gaetano da Thiene	
8	LUNEDÌ s. Domenico	
9	MARTEDÌ s. Romano - s. Fermo - s. Teresa Benedetta	
10	MERCOLEDÌ s. Lorenzo martire	primo quarto 
11	GIOVEDÌ <i>s. Chiara</i> - s. Susanna	
12	VENERDÌ s. Giuliano - s. Ercolano	
13	SABATO ss. Ponziano e Ippolito	
14	DOMENICA s. Alfredo - s. Massimiliano Kolbe	
15	LUNEDÌ <i>Assunzione della B.V.Maria</i>	
16	MARTEDÌ s. Rocco - s. Stefano d'Ungheria	
17	MERCOLEDÌ s. Giacinto - s. Beatrice da Silva	
18	GIOVEDÌ s. Elena imperatrice	luna piena 
19	VENERDÌ s. Giovanni Eudes - s. Mariano	
20	SABATO s. Bernardo abate	
21	DOMENICA s. Pio X papa	
22	LUNEDÌ <i>Beata Maria Vergine Regina</i>	
23	MARTEDÌ s. Rosa da Lima - s. Manlio	
24	MERCOLEDÌ s. Bartolomeo apostolo	
25	GIOVEDÌ s. Lodovico (Luigi IX) OFS	ultimo quarto 
26	VENERDÌ s. Alessandro martire - s. Zeffirino	
27	SABATO s. Monica - s. Anita	
28	DOMENICA s. Agostino	
29	LUNEDÌ Martirio di s. Giovanni Battista	
30	MARTEDÌ s. Faustina - s. Tecla - s. Gaudenzio	
31	MERCOLEDÌ s. Aristide martire - s. Raimondo	

Laudato si', mi' Signore



Laudato si', mi' Signore, per sora nostra madre terra

“Laudato si', mi' Signore, per sora nostra madre terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti fiori et herba.” Proprio all'inizio della sua enciclica ecologica, papa Francesco riprende questa strofa del cantico, per ricordarci che la terra *“la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia”* (LS 1).

E subito dopo il Santo Padre dà voce al grido sofferente della creazione: *“Questa sorella protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei... La violenza che c'è nel cuore umano ferito dal peccato si manifesta anche nei sintomi di malattia che avvertiamo nel suolo, nell'acqua, nell'aria e negli esseri viventi... Dimentichiamo che noi stessi siamo terra (cfr Gen 2,7). Il nostro stesso corpo è costituito dagli elementi del pianeta, la sua aria è quella che ci dà il respiro e la sua acqua ci vivifica e ristora”* (LS 2).

A settembre la terra ci regala molti frutti. Cerchiamo di gustarli rendendo lode a Dio ma anche facendo attenzione a rispettare questa nostra sorella e madre.

Laudato si',



SETTEMBRE 2016

1	GIOVEDÌ Giornata del Creato - s. Egidio abate	luna nuova
2	VENERDÌ s. Elpidio vescovo	
3	SABATO s. Gregorio Magno - s. Mansueto	
4	DOMENICA s. Rosalia	
5	LUNEDÌ s. Vittorino vescovo - b. Gentile da Matelica OFM	
6	MARTEDÌ s. Petronio - s. Umberto - s. Fausto	
7	MERCOLEDÌ s. Regina	
8	GIOVEDÌ Natività di Maria Vergine	
9	VENERDÌ s. Sergio papa	primo quarto
10	SABATO s. Nicola da Tolentino - s. Pulcheria	
11	DOMENICA s. Diomede martire - s. Paziente	
12	LUNEDÌ ss. Nome di Maria - s. Guido - s. Silvino	
13	MARTEDÌ s. Maurilio - s. Giovanni Crisostomo	
14	MERCOLEDÌ Esaltazione della s. Croce	
15	GIOVEDÌ Maria ss. Addolorata	
16	VENERDÌ ss. Cornelio e Cipriano	luna piena
17	SABATO stimmate di s. Francesco - s. Roberto Bellarmino	
18	DOMENICA ss. Sofia e Irene martiri - s. Giuseppe da Copertino	
19	LUNEDÌ s. Gennaro vescovo - b. Adelpreto vescovo	
20	MARTEDÌ s. Eustachio - s. Candida	
21	MERCOLEDÌ s. Matteo apostolo	
22	GIOVEDÌ s. Maurizio martire	
23	VENERDÌ s. Lino papa - s. Tecla - s. Pio da Pietrelcina	ultimo quarto
24	SABATO s. Pacifico OFM - Beata V. Maria della Mercede	
25	DOMENICA s. Aurelia - s. Firmino	
26	LUNEDÌ ss. Cosma e Damiano	
27	MARTEDÌ s. Vincenzo de Paoli	
28	MERCOLEDÌ s. Venceslao martire	
29	GIOVEDÌ ss. Michele, Gabriele e Raffaele	
30	VENERDÌ s. Girolamo	

Laudato si', mi' Signore, per quelli ke perdonano

“Laudato si', mi' Signore, per quelli ke perdonano per lo Tuo amore et sostengo infirmitate et tribulatione. Beati quelli ke 'l sosterrano in pace, ka da Te, Altissimo, sirano incoronati”.

Richiamando questa strofa del *Cantico* composta dal Poverello per riappacificare il Vescovo e il Podestà di Assisi nel 1226, il Papa ribadisce: *“Non è un caso che, nel cantico in cui loda Dio per le creature, san Francesco aggiunga: «Laudato si', mi' Signore, per quelli ke perdonano per lo tuo amore». Tutto è collegato. Per questo si richiede una preoccupazione per l'ambiente unita al sincero amore per gli esseri umani e un costante impegno riguardo ai problemi della società”* (LS 91). Se vogliamo vivere un'ecologia integrale, ricordiamo che non può esserci autentica cura per l'ambiente se non c'è amore per le persone e disponibilità al perdono e alla riconciliazione. Il Signore Gesù ha dato la vita per riconciliarci col Padre, per riconciliarci tra noi e anche per riconciliarci col creato. Approfittiamo del mese di ottobre e chiediamo l'intercessione di san Francesco per saper chiedere e offrire perdono.

Laudato si', mi' Signore



OTTOBRE 2016

1	SABATO s. Teresa di Gesù Bambino	luna nuova
2	DOMENICA ss. Angeli custodi	
3	LUNEDÌ s. Gerardo abate - s. Candido	
4	MARTEDÌ s. Francesco d'Assisi	
5	MERCOLEDÌ s. Placido martire - s. Tullia	
6	GIOVEDÌ s. Bruno abate - s. Alberta	
7	VENERDÌ Madonna del Rosario - s. Giustina	
8	SABATO s. Pelagia - s. Lorenza	
9	DOMENICA s. Dionigi - s. Ferruccio	primo quarto
10	LUNEDÌ ss. Daniele, Ugolino e c. martiri OFM in Marocco	
11	MARTEDÌ s. Giovanni XXIII - s. Emiliano	
12	MERCOLEDÌ s. Serafino - s. Amelio	
13	GIOVEDÌ s. Edoardo re - s. Romolo	
14	VENERDÌ s. Callisto I papa	
15	SABATO s. Teresa d'Avila	
16	DOMENICA s. Edvige - s. Margherita M. Alacoque	luna piena
17	LUNEDÌ s. Ignazio d'Antiochia - s. Rodolfo	
18	MARTEDÌ s. Luca ev. - s. Renato - s. Pietro d'Alcantara OFM	
19	MERCOLEDÌ s. Isacco - s. Laura	
20	GIOVEDÌ s. Irene - s. Adelina	
21	VENERDÌ s. Orsola	
22	SABATO s. Giovanni Paolo II - s. Donato vescovo	ultimo quarto
23	DOMENICA s. Giovanni da Capestrano OFM	
24	LUNEDÌ s. Antonio M. Claret	
25	MARTEDÌ s. Crispino - s. Daria	
26	MERCOLEDÌ s. Evaristo papa	
27	GIOVEDÌ s. Fiorenzo vescovo - s. Frumenzio	
28	VENERDÌ ss. Simone e Giuda apostoli	
29	SABATO s. Ermelinda - s. Narciso	
30	DOMENICA s. Gerardo	luna nuova
31	LUNEDÌ s. Lucilla - s. Quintino	

Laudato si', mi' Signore, per sora nostra morte corporale

“Laudato si', mi' Signore, per sora nostra morte corporale, da la quale nullu homo vivente po' skappare: guai a quelli ke morrano ne le peccata mortali; beati quelli ke trovarà ne le Tue santissime voluntati, ka la morte secunda no 'l farrà male”.

Francesco d'Assisi chiama sorella anche la morte. Per chi è vissuto nell'amicizia con Dio essa non è affatto la fine di tutto, ma “la porta della vita”. Nell'enciclica *Laudato si'*, anche papa Francesco ci invita a guardare con speranza alla meta del pellegrinaggio terreno: *“Alla fine ci incontreremo faccia a faccia con l'infinita bellezza di Dio e potremo leggere con gioiosa ammirazione il mistero dell'universo, che parteciperà insieme a noi della pienezza senza fine. Sì, stiamo viaggiando verso il sabato dell'eternità, verso la nuova Gerusalemme, verso la casa comune del cielo. Gesù ci dice: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose» (Ap 21,5). La vita eterna sarà una meraviglia condivisa, dove ogni creatura, luminosamente trasformata, occuperà il suo posto e avrà qualcosa da offrire ai poveri definitivamente liberati” (LS 243).*

Ricordando i nostri cari defunti, in questo mese di novembre, guardiamo con speranza al giorno in cui divideremo con loro la partecipazione alla nuova creazione realizzata nella Pasqua di Gesù.

Foto di Giovanni Pisetta



NOVEMBRE 2016

1	MARTEDÌ Tutti i Santi	
2	MERCOLEDÌ Commemorazione dei Defunti	
3	GIOVEDÌ s. Silvia - s. Giusto	
4	VENERDÌ s. Carlo Borromeo	
5	SABATO s. Zaccaria profeta	
6	DOMENICA s. Leonardo eremita	
7	LUNEDÌ s. Ernesto abate - s. Prodocimo	primo quarto 
8	MARTEDÌ s. Goffredo vescovo	
9	MERCOLEDÌ s. Oreste - s. Ornella	
10	GIOVEDÌ s. Leone Magno	
11	VENERDÌ s. Martino di Tours	
12	SABATO s. Giosafat - s. Aurelio	
13	DOMENICA s. Diego d'Alcalà OFM - s. Omobono	
14	LUNEDÌ s. Giocondo v. - s. Nicola e c. martiri OFM	luna piena 
15	MARTEDÌ s. Alberto Magno - s. Arturo	
16	MERCOLEDÌ s. Margherita di Scozia - s. Geltrude	
17	GIOVEDÌ s. Elisabetta d'Ungheria OFS	
18	VENERDÌ s. Oddone abate	
19	SABATO s. Fausto martire - s. Feliciano	
20	DOMENICA Cristo Re - s. Ottavio - s. Benigno	
21	LUNEDÌ Presentazione della Beata Vergine Maria	ultimo quarto 
22	MARTEDÌ s. Cecilia vergine e martire	
23	MERCOLEDÌ s. Clemente papa - s. Colombano	
24	GIOVEDÌ s. Flora - s. Firmina	
25	VENERDÌ s. Caterina d'Alessandria	
26	SABATO s. Corrado - s. Leonardo da Porto Maurizio OFM	
27	DOMENICA I d'Avvento - s. Massimo - s. Virgilio	
28	LUNEDÌ s. Giacomo della Marca OFM	
29	MARTEDÌ s. Saturnino martire	luna nuova 
30	MERCOLEDÌ s. Andrea apostolo - s. Duccio	

Laudate et benedicite mi' Signore

“Laudate et benedicite mi' Signore et rengraziate e serviateli cum grande humilitate”.

Al termine dell'anno c'è la consuetudine di cantare il *Te Deum*, l'antico inno col quale diamo gloria a Dio in unione a tutte le creature che condividono con noi questa “casa comune” che è la terra, ma in unione anche agli angeli e santi del Cielo.

Vogliamo fare nostra in questo ultimo mese dell'anno la preghiera con la quale papa Francesco conclude la sua enciclica e della quale riportiamo qui la seconda strofa, una breve lode a Gesù, creatore, incarnato e redentore:

“Figlio di Dio, Gesù, da te sono state create tutte le cose. Hai preso forma nel seno materno di Maria, ti sei fatto parte di questa terra, e hai guardato questo mondo con occhi umani. Oggi sei vivo in ogni creatura con la tua gloria di risorto. Laudato si'!” (LS 246).

E come suggerisce san Francesco, alla lode a Dio uniamo l'umile servizio, sapendo che è proprio nei piccoli e nei poveri che lo possiamo accogliere, e servire, ed amare.

Laudato si'



DICEMBRE 2016

1	GIOVEDÌ s. Eligio - s. Fiorenza	
2	VENERDÌ s. Bibiana - s. Savino	
3	SABATO s. Francesco Saverio	
4	DOMENICA II d'Avvento - s. Barbara - b. Giovanni de Tschiderer	
5	LUNEDÌ ss. Dalmazio e Gerardo	
6	MARTEDÌ s. Nicola vescovo	
7	MERCOLEDÌ s. Ambrogio vescovo	primo quarto 
8	GIOVEDÌ Immacolata Concezione di Maria	
9	VENERDÌ s. Siro - s. Leocadia	
10	SABATO Madonna di Loreto	
11	DOMENICA III d'Avvento - s. Damaso papa	
12	LUNEDÌ b. Maria Vergine di Guadalupe	
13	MARTEDÌ s. Lucia vergine e martire	
14	MERCOLEDÌ s. Pompeo	luna piena 
15	GIOVEDÌ s. Valeriano - s. Nino	
16	VENERDÌ s. Albina	
17	SABATO s. Lazzaro	
18	DOMENICA IV d'Avvento - s. Graziano vescovo	
19	LUNEDÌ s. Dario - s. Fausta	
20	MARTEDÌ s. Liberale martire	
21	MERCOLEDÌ s. Pietro Canisio	ultimo quarto 
22	GIOVEDÌ s. Francesca Cabrini	
23	VENERDÌ s. Giovanni da Kety - s. Vittoria	
24	SABATO s. Delfino - s. Adele	
25	DOMENICA Natale di Gesù	
26	LUNEDÌ s. Stefano protomartire	
27	MARTEDÌ s. Giovanni apostolo	
28	MERCOLEDÌ ss. Innocenti martiri	
29	GIOVEDÌ s. Tommaso Becket	luna nuova 
30	VENERDÌ Santa Famiglia - s. Eugenio vescovo	
31	SABATO s. Silvestro papa	

